

Convegno di sindaci a Firenze

L'iniziativa degli Enti locali per il superamento della mezzadria

Le richieste avanzate al Governo — Aziende familiari associate nella cooperazione — Gli investimenti pubblici — I risultati delle Conferenze agricole comunali

(Dalla nostra redazione) FIRENZE, 23. — Si è svolto oggi, nel salone del Brunelleschi, al Palazzo di Parte Guelfa, un importante convegno promosso dalla amministrazione provinciale sul tema "Riforma agraria e superamento della mezzadria", al quale hanno partecipato i sindaci e gli amministratori dei comuni della provincia di Firenze, della amministrazione provinciale, del comune di Firenze, del sindaco di Firenze, dall'assessore (laier), i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, delle cooperative, degli artigiani, dei coltivatori diretti, dei piccoli commercianti, del movimento ricreativo culturale, dei partiti politici, comunisti, socialisti e democristiani, parlamentari della nostra circoscrizione (erano presenti i senatori Bitossi, Scappini, Ristori e Mariotti e gli onorevoli Seroni e Mazzoni) e numerosi mezzadri e braccianti.

Nelle giornate di sabato e domenica

Esodo senza precedenti di romani e di milanesi

Incasati alla stazione Termini oltre 35 milioni e 80 in due giorni alla Centrale di Milano - Fila ininterrotta di macchine per chilometri sulle vie

Leri i romani hanno dato luogo ad un esodo senza precedenti. Il traffico in città è apparso congestionato nelle prime ore del mattino, quando migliaia di automobilisti sono riversati sulle vie consolari verso il mare o i monti; poi Roma è diventata un'isola di silenzio; le strade, in attesa di interventi, pronte a posti di soccorso; sulle vie Anagnina, sulla Cassia, sulla Flaminia, sulla Salaria, sulla Prenestina, sulla Tiburtina, sull'Appia Nuova, sulla Pontina e sui due «posti» del Tevere di Roma. Oltre a queste, sono state dislocate, in previsione appunto del maggior traffico, altre autoambulanzine sulla Cristoforo Colombo e sulla Ippolito Nievo, che da Ostia conducono a Terracina, a Ladispoli e ad Anzio. Gli interventi sono stati numerosi: 63 fino alle 20

In tutta Italia il 27 agosto

Per la caccia apertura unica

Fatta eccezione per la zona faunistica delle Alpi dove l'apertura avrà luogo il dieci settembre

Il decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste, relativo alla stagione venatoria 1961-62, stipula nell'apertura unica un interessante esodo, che si chiuderà il 15 dicembre. Il decreto stabilisce, nell'articolo 2, che è vietata l'esercizio venatorio in qualsiasi specie di villaggio precedentemente alle date fissate.

Centesima ascensione di Cesare Maestri

TRENTO, 23. — Cesare Maestri, il «re» delle Dolomiti, ha celebrato la sua centesima ascensione in solitaria, che si è svolta il 22 agosto, in compagnia di un centinaio di amici. Cesare Maestri, che ha compiuto la sua prima ascensione nel 1928, ha trascorso la sua vita in montagna, dedicandosi alla scalata delle Dolomiti e alla promozione del turismo alpino.

Sfilata a Bardinetto di auto «ventenni»

BARDINETTO, 23. — A Bardinetto, nella provincia di Genova, si è svolta la prima sfilata di auto «ventenni», che ha visto la partecipazione di oltre 100 vetture di varie epoche, dal 1910 al 1960.

Sulla soglia della sua abitazione

Ucciso a Palermo il presunto avvelenatore di Pisciotta

Ferito non gravemente anche il figlio undicenne della vittima

PALERMO, 23. — Il presunto avvelenatore di Pisciotta, il signor Giuseppe Rocco, è stato ucciso a Palermo, nella sua abitazione, il 22 luglio. Il figlio undicenne della vittima è stato ferito non gravemente.

Si getta dalla finestra con le vesti in fiamme

BORGHERA, 23. — Una giovane studentessa di 21 anni, Caterina Schiavone, è stata trovata morta nella sua camera da letto, gettata dalla finestra con le vesti in fiamme.

Premiato l'astronauta americano



WASHINGTON — L'astronauta Virgil G. Grissom, riceve una medaglia d'onore dal direttore della NASA James Webb. Accanto a Grissom la moglie Betty ed i figli Scott di 11 anni e Mark di 7 anni.

I comizi di ieri

INGRAO (Continuazione dalla 1. pagina) alternativa ad essa. Perciò non poniamo oggi come obiettivo attuale e urgente determinate riforme di struttura, che vanno da alcune misure di nazionalizzazione alla riforma agraria, alla riforma della scuola, e che hanno come condizione necessaria la conquista di un nuovo potere da parte delle masse nelle fabbriche e in tutti i luoghi di lavoro. Queste sono le scadenze che stiamo maturando. Questi sono i temi avanzati attorno ai quali si combatte e si batte la Democrazia cristiana. Ingrao ha sottolineato che il governo Fanfani, nonostante tutto, è uscito dal battito sulla fiducia con una base più ristretta. La DC con il discorso di Fanfani, ha umiliato i suoi alleati, socialdemocratici e repubblicani. Il ha gettato in una profonda contraddizione e ha visto passare all'opposizione aperta il PSI. Di fronte all'insuccesso della DC, ha detto Ingrao, che ha elato la fiase dell'on. Nenni, secondo il quale una palata di terra sarebbe stata rovesciata sulla prospettiva di centro-sinistra — e sbagliato continuare a parlare di «equivalenza» tra le forze politiche. Ingrao ha criticato duramente la politica del governo di fronte ai drammatici avvenimenti di Tunisia e Comandante, e ha detto l'oratore — che il nostro ministro degli Esteri abbia messo sullo stesso piano la Francia e la Tunisia; cioè l'aggressore e l'agredito. Ciò non solo da una copertura collaudabile al colonialismo francese, ma da una responsabile dell'Italia in una impresa che invece deve essere dall'Italia non solo condannata, ma contrastata. Quando i governi italiani si rifiutano di prendere posizione a favore di un appoggio del popolo tunisino, perché di questo e di altro si tratta, essi dimostrano nei fatti quanto profondo è il conflitto fra il sistema di alleanze a cui è stata vincolata l'Italia e gli interessi nazionali del nostro paese. Al fondo del dramma tunisino vi è lo stesso problema che è dietro alla controversia di Berlino: la necessità di riconoscere il mondo nuovo che avanza e che non può e non deve essere frenato. Chiamando alla lotta tutti i lavoratori perché si stabilisca un altro rapporto fra l'Italia e la nuova realtà mondiale, rappresentata dai paesi socialisti e dai popoli che si liberano dal colonialismo, noi italiani, il suo «posto» nel mondo di domani. Assolviamo così al ruolo storico che spetta all'avanguardia operaia. In nome di questa nostra funzione e chiamiamo quindi che si affiori ed estenda lo spirito di nostra organizzazione, vengano ad essere nuovi militanti, nuovi consensi e sostegno nel corso di questa campagna ideale e politica, e la campagna per l'Unità».

REICHLIN

(Continuazione dalla 1. pagina) dendi, nel mondo. Una situazione di tela a lettere cubitali esprimeva i sentimenti dei partecipanti al raduno. «Siamo col fronte di liberazione algerino». Il compagno Alfredo Reichlin, direttore dell'Unità nel suo discorso ha rilevato come il Partito comunista non sappia soltanto guidare le lotte per la democrazia, la libertà e il benessere, ma abbia la capacità di mantenere il contatto con le masse anche nei momenti di riposo e di svago; un diritto, anche questo, conquistato con la lotta. Il riposo e lo svago non ci fanno però dimenticare gli impegni e i doveri che ci stanno dinanzi. La lotta per la pace è una battaglia urgente.

Sarà lanciato in settimana

Un razzo lunare pronto negli USA

Riuscito volo di un pallone gigante per lo studio delle macchie solari

WASHINGTON, 23. — La NASA ha annunciato che nella settimana che inizia domani tenterà il lancio di un laboratorio spaziale, lanciato che tenterà nei programmi preparatori per la conquista della Luna. Il razzo lunare dovrebbe essere inviato ad una quota di più di 800.000 chilometri.

Assale l'avversario con una scure e colpi di pistola

CATANZARO, 23. — Nella notte fra il 22 e il 23, un gruppo di circa 20 persone, si è acciampato nel bosco di S. Maria, a Catanzaro, dove si sono verificati alcuni fatti di sangue.

A Montalto Dora

Sorge il tempio degli «scismatici»

La decisione dei cattolici del centro piemontese di cambiare culto fu presa contro una imposizione della curia vescovile

Autocarro militare fuoristrada: 18 feriti

BOZZA, 23. — Un autocarro militare fuoristrada, di marca Fiat, è precipitato in un fosso, causando 18 feriti.

Week-end di fuoco in quattro Stati americani

Paurosa serie di incendi negli USA: arse vive 17 persone fra cui 11 bimbi

NEW YORK, 23. — Week-end di fuoco e sangue negli Stati Uniti. Le impressionanti serie di incendi hanno provocato la morte di 17 persone, fra cui 11 bambini, e ferite a 100.

Inaugurata l'autostrada Pompei-Salerno

SALERNO, 23. — Questa mattina è stata inaugurata la tratta dell'autostrada tra Pompei e Salerno con il presidente Fanfani e numerosi ministri e autorità dello Stato.

Partito repubblicano italiano

«In questa situazione — ha quindi aggiunto l'oratore — il mantenimento o addirittura la costituzione di nuove agenzie di centro-sinistra, come ad Ancona e a Venezia, non può mai costituire un elemento di confusione politica che attenti lo sforzo necessario di mobilitazione delle masse e dell'opinione pubblica in una lotta a fondo contro l'attuale politica estera ed interna della DC».

Comemorati nel Forlivese 72 civili vittime dei nazisti

FOLIGNO, 23. — A Forlivese, nella provincia di Forlì, sono stati commemorati i 72 civili vittime dei nazisti durante la guerra.

Comemorati nel Forlivese 72 civili vittime dei nazisti

FOLIGNO, 23. — A Forlivese, nella provincia di Forlì, sono stati commemorati i 72 civili vittime dei nazisti durante la guerra.

Comemorati nel Forlivese 72 civili vittime dei nazisti

FOLIGNO, 23. — A Forlivese, nella provincia di Forlì, sono stati commemorati i 72 civili vittime dei nazisti durante la guerra.

Comemorati nel Forlivese 72 civili vittime dei nazisti

FOLIGNO, 23. — A Forlivese, nella provincia di Forlì, sono stati commemorati i 72 civili vittime dei nazisti durante la guerra.

Comemorati nel Forlivese 72 civili vittime dei nazisti

FOLIGNO, 23. — A Forlivese, nella provincia di Forlì, sono stati commemorati i 72 civili vittime dei nazisti durante la guerra.

Comemorati nel Forlivese 72 civili vittime dei nazisti

FOLIGNO, 23. — A Forlivese, nella provincia di Forlì, sono stati commemorati i 72 civili vittime dei nazisti durante la guerra.

Comemorati nel Forlivese 72 civili vittime dei nazisti

FOLIGNO, 23. — A Forlivese, nella provincia di Forlì, sono stati commemorati i 72 civili vittime dei nazisti durante la guerra.